



Provincia di Benevento
Comune di Benevento
Piano Urbanistico Attuativo - Comparto TU42D2 - via San Leucio
(ai sensi del regolamento n.5/2011 in attuazione alla L.R. n.16/2004 smi, della relazione tecnica degli API e del Ruc
e alla Delibera di Giunta Comunale n. 21 del 04.03.2015 di monetizzazione)

elaborato:

Stralcio zonizzazione acustica

tavola:

2.4

elenco elaborati:

- 1 Relazione illustrativa**
- 2 Elaborati di analisi**
 - 2.1 Inquadramento urbanistico - Stralcio delle tavole del PUC vigente
 - 2.2 Rilievo plano-altimetrico
 - 2.3 Documentazione fotografica dei luoghi e delle preesistenze
 - 2.4 Stralcio zonizzazione acustica
- 3 Elaborati di progetto**
 - 3.1 Schemi quotati planimetrici ed altimetrici con nuove destinazioni d'uso
 - 3.2 Planimetria generale di progetto e profili altimetrici
- 4 Schemi delle opere di urbanizzazioni**
 - 4.1 Schema smaltimento acque reflue e acquedotto
 - 4.2 Schema impianto rete pubblica illuminazione e rete elettrica
 - 4.3 Schema impianto adduzione rete gas e rete telecom
 - 4.4 Schema regolamentazione traffico veicolare
 - 4.4 Schema regolamentazione traffico veicolare, inserimento nella viabilità urbana
- 5 Norme tecniche di attuazione**
- 6 Studio geologico e geognostico**

scala ---

data: Ottobre 2017

Committente:

LUCIANO GUERRERA

Visti:

Progettista:
Ing. Domenico TOMACIELLO

Inquadramento dell'area in funzione del Piano di Zonizzazione Acustica

Premesso che il Comune di Benevento è dotato del Piano di zonizzazione acustica, approvato con Delibera di Consiglio Comunale n.14 del 20/04/2004, che classifica il territorio comunale in cinque classi acustiche.

La classificazione in zone acustiche del territorio, prevede l'assegnazione di limiti massimi di accettabilità per il rumore alle diverse parti del territorio, in funzione della loro destinazione d'uso. Il D.P.C.M. 1° marzo 1991 introduce l'obbligo per i Comuni di classificare in sei zone, aventi limiti differenti di accettabilità l'intero territorio comunale.

Classe I – Aree particolarmente protette
Rientrano in questa classe le aree nelle quali la quiete rappresenta un elemento di base per la loro utilizzazione: aree ospedaliere, scolastiche, aree destinate al riposo e allo svago, aree residenziali rurali, aree di particolare interesse urbanistico, parchi pubblici etc.
Classe II – Aree destinate ad uso prevalentemente residenziale
Rientrano in questa classe le aree urbane interessate prevalentemente da traffico veicolare locale, con bassa densità di popolazione, con limitata presenza di attività commerciali ed assenza di attività industriali ed artigianali.
Classe III – Aree di tipo misto
Rientrano in questa classe le aree urbane interessate da traffico veicolare locale o di attraversamento, con media densità di popolazione, con presenza di attività commerciali, uffici, con limitata presenza di attività industriali; aree rurali interessate da attività artigianali e con assenza di attività industriali; aree rurali interessate da attività che impiegano macchine operatrici.
Classe IV – Area di intensa attività umana
Rientrano in questa classe le aree urbane interessate da intenso traffico veicolare, con alta densità di popolazione, con elevata presenza di attività commerciali e uffici, con presenza di attività artigianali; le aree in prossimità di strade di grande comunicazione e di linee ferroviarie; le aree portuali, le aree con limitata presenza di piccole industrie.
Classe V – Aree prevalentemente industriali
Rientrano in questa classe le aree interessate da insediamenti industriali e con scarsità di abitazioni.
Classe VI – Aree esclusivamente industriali
Rientrano in questo elenco le aree esclusivamente interessate da attività industriali e prive di insediamenti abitativi.

Nella tabella seguente vengono riportati i limiti massimi di emissione in relazione ai tempi di riferimento.

Classi di destinazione d'uso del territorio	Tempi di riferimento	
	Diurno	Notturmo
I Aree particolarmente protette	50	40
II Aree prevalentemente residenziali	55	45
III Aree di tipo misto	60	50
IV Aree di intensa attività umana	65	55
V Aree prevalentemente industriali	70	60
VI Aree esclusivamente industriali	70	70

Dalla lettura del Piano di zonizzazione acustica si evince che l'area interessata dal presente Piano Urbanistico Attuativo ricade in "**Classe IV – Area di intensa attività umana**" del Piano di Settore, così come riportato nello stralcio allegato.

Rientrano in questa classe le aree urbane interessate da intenso traffico veicolare, con alta densità di popolazione, con elevata presenza di attività commerciali e uffici, con presenza di attività artigianali; le aree in prossimità di strade di grande comunicazione e di linee ferroviarie; le aree portuali, le aree con limitata presenza di piccole industrie.

I limiti massimi di emissione in relazione ai tempi di riferimento, in relazione alla classe IV, sono di 65db diurni e 55db notturni.

COMUNE di BENEVENTO

ZONIZZAZIONE ACUSTICA

Planimetria del Territorio Comunale

Tavola: 1

Scala: 1:2000

Data: Ottobre 2001

Rev.	0	1	2	3
del	lug. 01	ott. 01		

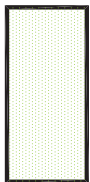
IL TECNICO COMPETENTE

Arch. Laura Castagnozzi
Iscritta nell'elenco della Regione Campania con
Delibera di G.R.C. n. 4151 del 09.07.1999

I Tecnici rilevatori:

Ing. Luigi Iannelli
Ing. Ermenegildo Marcarelli
Ing. Gianpaolo Mercurio

Legenda



Classe I



Classe 1/a: Edifici ad uso ospedaliero



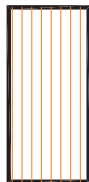
Classe 1/b: Scuole



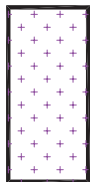
Classe 1/c: Parchi e giardini pubblici



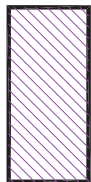
Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Zone di rispetto acustico.
Confine tra due zone con differenza acustica > di 5 dB(A)



Delimitazione Confine Comunale

Classe acustica	Descrizione
<i>Classe I - Aree particolarmente protette</i>	Aree ospedaliere, scolastiche, aree destinate al riposo e allo svago, aree residenziali rurali, aree di particolare interesse urbanistico, parchi pubblici etc.
<i>Classe II - Aree destinate ad uso prevalentemente residenziale</i>	Aree urbane interessate prevalentemente da traffico veicolare locale, con bassa densità di popolazione, con limitata presenza di attività commerciali ed assenza di attività industriali ed artigianali.
<i>Classe III - Aree di tipo misto</i>	Aree urbane interessate da traffico veicolare locale o di attraversamento, con media densità di popolazione, con presenza di attività commerciali, uffici, con limitata presenza di attività industriali; aree rurali interessate da attività artigianali e con assenza di attività industriali; aree rurali interessate da attività che impiegano macchine operatrici.
<i>Classe IV - Area di intensa attività umana</i>	Aree urbane interessate da intenso traffico veicolare, con alta densità di popolazione, con elevata presenza di attività commerciali e uffici, con presenza di attività artigianali; le aree in prossimità di strade di grande comunicazione e di linee ferroviarie; le aree portuali, le aree con limitata presenza di piccole industrie.
<i>Classe V - Aree prevalentemente industriali</i>	Aree interessate da insediamenti industriali e con scarsità di abitazioni.
<i>Classe VI - Aree esclusivamente industriali</i>	Aree esclusivamente interessate da attività industriali e prive di insediamenti abitativi.

Riferimento normativo DPCM 1 marzo 1991

Limiti massimi di immissione nelle sei zone acustiche, espressi come livello equivalente in dB(A)

